



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

***COMUNE DI TRAMBILENO***  
***(Provincia TN )***

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**

# 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

## Risultanze della popolazione

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento		n°	1.355
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	1.471
di cui:    maschi		n°	723
femmine		n°	748
nuclei familiari		n°	
comunità/convivenze		n°	622
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)		n°	1.471
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	102
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	130
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n°	201
In età adulta (30/65 anni)		n°	762
In età senile (oltre 65 anni)		n°	276
Nati nell'anno		n°	12
Deceduti nell'anno		n°	10
Saldo naturale		n°	2
Immigrati nell'anno		n°	72
Emigrati nell'anno		n°	63
Saldo Migratorio		n°	9
Saldo complessivo (naturale + migratorio)		n°	11

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

## Risultanze del Territorio

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinchè siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	50,70					
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	0	Fiumi e Torrenti	n°	2

STRADE Statali Km  
Vicinali Km

Provinciali Km  
Autostrade Km

Comunali Km

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	..
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	..
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI		NO	..
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	..	NO	..

Altri strumenti urbanistici

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N.			
Scuole materne	N.	1	27	27
Scuole elementari	N.	1	70	70
Scuole medie	N.			
Strutture residenziali per anziani	N.			
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca		15,00	15,00	15,00
- nera		30,00	30,00	30,00
- mista				
Esistenza depuratore		NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km		80,00	80,00	80,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. n°		5	6	6
hq.		5,91	5,91	5,91
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		443	443	443
Rete gas in Km.				
Raccolta rifiuti in quintali		3.350,00	2.900,00	2.900,00
- civile		3.350,00	2.900,00	2.900,00
- industriale				
- racc. diff.ta		SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO
Mezzi operativi		4	4	4
Veicoli		2	2	2

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	11	11	11	11
Altre Strutture				

## Convenzioni

Servizio Tributi TARI e IMIS

Gestione in forma associata urbanistica e gestione del territorio

Gestione in forma associata del servizio tecnico

Gestione acquedotto

Gestione in forma associata del servizio di polizia locale

Gestione associata del servizio di Segreteria

## 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 22 dd. 19.02.2019 sono state approvate le tariffe per il servizio di acquedotto realtivamente all'anno 2019 e con deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 19.02.2019 sono state approvate le tariffe per il servizio di fognatura.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dd. 27.02.2018 è stata approvata la modifica al Regolamento comunale relativo all'applicazione dell'IMIS.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dd. 27.02.2018 è stata approvata la modifica al Regolamento comunale relativo all'applicazione della TARI.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dd. 06.04.2018 è stato approvato il Regolamento comunale per il servizio pubblico di acquedotto.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 28.03.2018 è stato approvato il Regolamento per la rateizzazione a seguito dell'accertamento o liquidazione di tributi comunali e dei versamenti effettuati a copertura dei servizi comunali a tariffa.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 28.02.2019 è stato approvato il piano finanziario e il sistema tariffario per l'anno 2019 relativo alla TA.RI., mentre con deliberazione consiliare n. 4 dd. 28.02.2019 sono state approvate le aliquote IM.I.S. anno 2019.

E' in essere una convenzione con la Comunità della Vallagarina per la gestione del servizio tributi e acquedotto.

### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 510.899,21

#### Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2017	510.899,21
Fondo cassa al 31/12/ 2016	469.840,92
Fondo cassa al 31/12/ 2015	0,00

#### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	29.408,74

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	0,00	1.351.608,75	0,00 %
2016	0,00	1.352.053,67	0,00 %
2015	0,00	1.455.528,02	0,00 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

#### Eventuale

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. \_\_ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

#### Ripiano ulteriori disavanzi

## 4. GESTIONE RISORSE UMANE

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

#### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

#### AREA ATTIVITA' CULTURALI/BIBLIOTECARIO

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B EV.	COADIUTORE AMMINISTRATIVO		1

#### AREA SEGRETERIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B EV.	COADIUTORE AMMINISTRATIVO		1

#### AREA UFFICIO DEMOGRAFICO

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C EV.	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		1

#### AREA UFFICIO RAGIONERIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C EV.	COLLABORATORE CONTABILE		1
C BAS	ASSISTENTE CONTABILE		2

#### AREA UFFICIO TECNICO

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C EV.	COLLABORATORE TECNICO		1
B EV.	OPERAIO SPECIALIZZATO		1
B BAS	OPERAIO QUALIFICATO		2

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	10
fuori ruolo	n°	1

**Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio**

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	11	310.527,46	1.365.687,89	22,74 %
2016	11	279.910,45	1.226.359,42	22,82 %
2015	11	300.172,91	1.307.071,69	22,97 %
2014		0,00	0,00	0,00 %
2013		0,00	0,00	0,00 %

## 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se sì, specificare:

Nell'anno 2018 l'Ente ha acquisito spazi finanziari nell'ambito dei patti regionali assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento, assegnazione definitiva avvenuta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 19 ottobre 2018.



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

La pianificazione operativa copre in questo caso un orizzonte temporale superiore al termine della legislatura prevista nel maggio 2020.

### A) ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con deliberazione della Giunta comunale n. 22 dd. 19.02.2019 sono state approvate le tariffe per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2019 e con deliberazione della Giunta comunale n. 23 dd. 19.02.2019 sono state approvate le tariffe per il servizio di fognatura.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 28.02.2019 è stato approvato il piano finanziario e il sistema tariffario per l'anno 2019 relativo alla TA.RI., mentre con deliberazione consiliare n. 4 dd. 28.02.2019 sono state approvate le aliquote IM.I.S. anno 2019.

E' in essere una convenzione con la Comunità della Vallagarina per la gestione del servizio tributi e acquedotto.

#### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il finanziamento delle spese in conto capitale sono stati utilizzati contributi che verranno erogati dalla Provincia Autonoma di Trento per i quali la Provincia ha già adottato il provvedimento di erogazione, nonché contributi erogati sia dalla Provincia di Trento che dal Consorzio B.I.M.dell'Adige la cui erogazione è prevista nell'arco di più anni o per specifiche spese di investimento. Per l'anno 2019 è stata prevista anche l'alienazione di un terreno in frazione Porte che andrà a finanziare prevalentemente la ristrutturazione dell'edificio in frazione Pozza in cui è situato l'asilo e opere di manutenzione straordinaria del patrimonio.

#### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato. Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

## Limiti a nuovo indebitamento

- L'incidenza della rata per capitale ed interessi sulle entrate tributarie non vincolate deve essere inferiore al 10%  
**Legge Stabilità 2015**
- Indebitamento solo per finanziare investimenti
- Divieto di ricorrere all'indebitamento in caso di mancato rispetto del PSI
- Divieto, fino a nuovo regolamento, di utilizzare strumenti finanziari derivati

L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

<b>Anno</b>	<b>1° Anno</b>	<b>2° Anno</b>	<b>3° Anno</b>
Residuo debito			
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati			
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
<b>Totale fine anno</b>			

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'Ente ha previsto la stabilizzazione di un'unità a tempo pieno da applicare al Servizio Ragioneria. A seguito del pensionamento di un operaio specializzato nel corso del 2018, sono stati indetti un concorso pubblico per l'assunzione di un operaio qualificato B base a tempo pieno e una selezione interna per la copertura di n. 1 posto di operaio specializzato categoria B - livello evoluto, entrambi presso l'Ufficio Tecnico.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non è prevista una programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000,00 Euro.

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio		2019 - 2021		
Misione	Denominazione	2019	2020	2021
1	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE SEDE MUNICIPALE	168.382,32	433.033,18	0,00
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICO CENTRO SOCIALE MOSCHERI	75.000,00	0,00	0,00
6	STRUTTURA DI SERVIZIO PARO DOSSO	28.000,00	0,00	0,00
4	NUOVO ASILO COMUNALE MOSCHERI	895.192,00	325.421,00	0,00
6	PALAZZINA SERVIZI CAMPO SPORTIVO MOSCHERI	156.500,00	0,00	0,00
11	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO	315.200,00	315.200,83	0,00
9	RIQUALIFICAZIONE INSEDIAMENTI STORICI E DEL PAESAGGIO RURALE MONTANO	48.896,98	0,00	0,00
12	EDIFICO EX ASILO POZZA	232.413,00	0,00	0,00
12	OPERE DI SISTEMAZIONE AREE CIMITERIALI	130.000,00	0,00	0,00
		Totale	2.049.584,30	1.073.655,01
				0,00

Finanziamento degli investimenti	2019	2020	2021
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili	272.135,00	0,00	0,00
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	1.777.449,30	1.073.655,01	0,00
Totale	2.049.584,30	1.073.655,01	0,00

#### Piano triennale delle Opere Pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

Fonti di finanziamento del Programma Triennale del LLPP	Fonte di finanziamento	2019	2020	2021
Lavori per sistemazione edificio ex-scuola Porte	B.I.M.	212.000,00		
Opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione sede	P.A.T. (85%) Comune (15%)	168.382,32	433.013,18	
Nuovo asilo comunale Moscheri	P.A.T. (90%) Comune (10%)	895.192,00	325.421,00	
Palazzina servizi campo sportivo Moscheri	P.A.T. (70%) Comune (30%)	156.500,00		

Realizzazione caserma VVFF volontari e relativo	P.A.T. (95%) Comune (5%)	315.200,00	315.200,83	
Riqualificazione insediamenti storici e del paesaggio rurale urbano	P.A.T. (100%)	83.896,98		
Riqualificazione edificio ex-asilo Pozza	P.A.T. (31%) Comune (69%)	232.413,00		
Opere di sistemazione aree cimiteriali	Comune (65%) BIM (35%)	130.000,00		
Manutenzione straordinaria edificio centro sociale Moscheri	Comune (30%) B.I.M. (70%)	75.000,00		
Struttura servizio parco Dosso	Comune (100%)	28.000,00		

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Strada Loc. Campani	P.A.T. (85%)	612.000,00	In corso di realizzazione
Caserma VVF	F.U.T (95%)	730.000,00	In corso

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

L'Ente ha previsto il rispetto dell'equilibrio di cassa come dal prospetto riportato.

Descrizione	PREVISIONE2019
Fondo cassa al 01/01/2019	460.651,55
<b>ENTRATA</b>	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	762.068,25
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.035.107,42
TITOLO 3 Entrate extratributarie	813.944,83
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.079.936,59
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	50.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	337.902,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	803.512,70
<b>Totale entrata</b>	<b>8.343.123,34</b>
<b>SPESA</b>	
TITOLO 1 Spese correnti	2.340.868,62
TITOLO 2 Spese in conto capitale	3.917.170,49
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	102.612,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	337.902,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	978.454,57
<b>Totale spesa</b>	<b>7.677.007,68</b>
Fondo cassa al 31/12/2019	666.115,66

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	---	---

Obiettivo 1 - Il perseguitamento delle finalità del Comune avviene attraverso l'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Tutto questo viene facilitato e velocizzato con una forte innovazione dei servizi informatici, statistici e di comunicazione, in cui l'Amministrazione è impegnata a investire convinta della migliore qualità del servizio reso ai cittadini e altri organi istituzionali.

MISSIONE	2	Giustizia
----------	---	-----------

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
----------	---	-----------------------------

Obiettivo 1 - E' attualmente in atto la convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno, con i Comuni di Rovereto e Terragnolo e che avrà scadenza nel 2019, e verrà riproposta per il prossimo quinquennio 2019 ÷ 2024

Obiettivo 2 – Il sistema di video sorveglianza è installato e funzionante: sarà necessario procedere alla revisione normativa in merito alle variazioni intervenute. La gestione del sistema è affidata al Servizio di Polizia Municipale di Rovereto e Valli del Leno, con il quale sarà condiviso il suo prossimo sviluppo per la rete comunicazione dati.

Obiettivo 1 – Sono in procinto di partenza i lavori per l'intervento di realizzazione dell'edificio che sarà sede della nuova scuola materna: l'edificio realizzato in prossimità dell'attuale scuola elementare, darà origine ad un unico ed organico plesso scolastico. La condivisione di servizi con la scuola elementare (impianti di riscaldamento, mensa) sarà fonte di sensibile riduzione e miglioramento dei costi di gestione. Inoltre l'efficienza della nuova struttura realizzata in classe certificata porterà al miglioramento del confort e vivibilità per i bambini.

Obiettivo 2 – La collaborazione con la scuola continua nella condivisione, pianificazione e sostegno nel procedere con lo sviluppo continuo di percorsi educativi, proposti dentro e fuori l'edificio, che contemplino la conoscenza e appartenenza al proprio territorio.

Obiettivo 1 – Attraverso le opere di patrimonio storico/culturale esistenti (forte Pozzacchio, eremo S.Columbano, Santuario Madonna della Salette), la produzione di documentazione che ne renda memoria futura (storicizzazione su libri), la realizzazione di progetti ed eventi culturali sul territorio (film, mostre, allestimenti, convegni) si vuole radicare e valorizzare la cultura del territorio di Trambileno. Incrementare le dotazioni alle strutture per rendere semplice la gestione/offerta. Ulteriori interventi di incentivazione saranno patrocinio e sostegno alle iniziative per la tutela delle tradizioni locali.

Obiettivo 1 – Sono in realizzazione e progettazione interventi per rendere più sicure e fruibili le installazioni sportive esistenti (nuova palazzina servizi campo sportivo Moscheri, ampliamento struttura servizio parco Dosso) con miglioramento dell'accessibilità e riduzione dei costi di gestione.

Obiettivo 2 – Manutenzione dei parchi giochi nelle diverse frazioni e realizzazione del nuovo parco giochi in frazione Pozzacchio.

Obiettivo 3 – Continua l'adesione e sostegno al piano giovanile di zona assieme ai Comuni di Terragnolo e Vallarsa, il sostegno alle attività sportive realizzate sul territorio e manifestazioni scolastiche, con partecipazione attiva ai progetti e proposte dell'Agenzia per lo sport della Vallagarina

Obiettivo 1 – Completata e stipulata convenzione di gestione del punto sosta camper di Giazzera, va verificata l'adeguatezza della struttura sui risultati fin qui acquisiti.

Obiettivo 2 – Attivazione iniziative per la valorizzazione del patrimonio naturale con il coinvolgimento delle associazioni, APT, PAT, e ulteriori progetti-manifestazioni con la regia del comune. Sostegno ad iniziative anche di altri soggetti che favoriscano la conoscenza del territorio di Trambileno. Realizzazione del progetto sovracomunale (con Terragnolo e Vallarsa) per lo sviluppo della ciclo-pedonalità nel bacino delle Valli del Leno, teso allo sviluppo del turismo sul territorio con ricadute a carattere economico sull'area

Obiettivo 1 – E' operativa la convenzione per la gestione associata del servizio Urbanistica con i Comuni di Terragnolo, Vallarsa e la Comunità della Vallagarina che prevede la collaborazione dell'Ufficio tecnico della Comunità per la redazione di varianti puntuali, senza aggravi di costi non previsti nella convenzione, la predisposizione dei C.d.U. . Realizzato il geoportale che migliora l'efficienza dell'edilizia e del rilascio dei certificati di destinazione urbanistica verso l'utenza.

Obiettivo 2 – All'interno della convenzione per la gestione associata con i comuni di Terragnolo, Vallarsa e la Comunità della Vallagarina per il STU e dei beni patrimoniali, viene periodicamente analizzata l'organizzazione al fine di migliorare le attività dell'Ufficio tecnico sia con riferimento all'edilizia privata che per le procedure relative alle opere pubbliche, come qualità del servizio offerto al cittadino

Obiettivo 3 – Sono in realizzazione gli interventi di manutenzione, efficienza energetica. e il recupero del patrimonio edilizio (edificio ex-scuole frazione Porte, manutenzione dell'edificio Casa Sociale) finanziato l'intervento per la manutenzione, efficienza energetica, e recupero con nuovo indirizzo dell'edificio ex-asilo frazione Pozza. A livello strategico e necessario favorire il recupero dei centri storici, dall'arredo urbano alla possibilità di ristrutturare le case abbandonate e degradate.

Obiettivo 4 – Progettazione e realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria della sede municipale (ridistribuzione degli uffici al primo e secondo piano, con abbandono del piano terra per presenza radon)

Obiettivo 1 – In fase di realizzazione il progetto per il recupero di terreni abbandonati nell'ambito del fondo per il paesaggio In considerazione del progressivo abbandono del territorio, (finanziamento da parte della P.A.T.).

Obiettivo 2 – Predisposto il protocollo di adesione al progetto Reti di Riserva territoriali Natura 2000 che coinvolge i comuni di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Ala e Comunità della Vallagarina ( interventi di studio e azioni propedeutiche nell'ambito del P.S.R. della P.A.T.) con il relativo piano finanziario.

Obiettivo 3 – Mantenere il territorio integro ha impegnato e ancora impegna l'Amministrazione alla realizzazione di progetti di tutela del territorio (nuova area verde e sosta in Vanza e Pozza).

Obiettivo 4 – In corso studio propedeutico alla realizzazione del progetto di miglioramento delle infrastrutture di controllo, verifica e gestione del servizio idrico relativo all'acquedotto intercomunale (comuni di Trambileno e Vallarsa). Sono inoltre in programma interventi di manutenzione migliorativa degli impianti di stoccaggio e distribuzione comunale.

Obiettivo 1 – I trasporti sul territorio di Trambileno avvengono per la gran parte utilizzando gli automezzi privati stante l'inadeguato servizio pubblico che risulta condizionato anche dal numero degli utenti. Sono possibili interventi sui gestori del servizio pubblico per ottenere dei miglioramenti, così come altre forme alternative di trasporto collettivo sono valutabili per capire se possono essere di qualche soluzione. Obiettivo a breve termine per l'Amministrazione comunale sarà inoltre quello di intervenire sulla viabilità comunale con opere (già in corso), realizzando la necessaria manutenzione alle strade esistenti assieme alla realizzazione della corretta segnaletica stradale per una sicura mobilità.

Obiettivo 1 – Sostenere ed incentivare il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari ed i Gruppi di volontariato locale. E' finanziata la ristrutturazione della caserma dei VV.FF. e relativo parcheggio esterno.

Obiettivo 2 – Assicurare l'erogazione dei servizi di competenza con particolare riguardo alle persone in difficoltà, come anziani, persone diversamente abili e in situazioni di disagio sociale.

Obiettivo 1 – Dopo il lungo l'iter realizzativo dell'opera pubblica, non dimenticando il fattivo coinvolgimento di tutte le funzioni che ne saranno poi i gestori, è in fase di realizzazione la nuova scuola materna.

Obiettivo 2 – Continuare ad incentivare azioni per favorire ogni servizio a tutte le fasce di età: servizi all'infanzia (nido familiare, Tagesmutter, scuole e formazione, sport); proseguire con gli interventi a sostegno della natalità e aiuto alle famiglie anche favorendo l'anticipo ed il prolungamento dell'orario scolastico. Realizzazione di progetti di area condivisi con i servizi sociali ed altri soggetti per il contrasto alla povertà educativa. Sostegno d attivare corsi di formazione per adulti e attivazione forme di lavoro socialmente utili, di sostegno al reddito, per l'occupazione dei soggetti disoccupati in situazioni di svantaggio sociale o in mobilità.

Obiettivo 3 – Dare continuità alla richiesta del servizio di colonia estiva offerta alle famiglie, come momento di incontro, divertimento e coesione sociale.

Obiettivo 1 – Garantire i servizi sul territorio, attraverso le strutture socio assistenziali, proseguendo i progetti già avviati (punto prelievi, collaborazione con le strutture di primo soccorso, manutenzione e ampliamento della dotazione dei presidi per l'emergenza nelle Frazioni e presso le strutture sportive e scolastiche. Manutenzione adeguata degli ambulatori medici).

Obiettivo 2 – Acquisizione di parte dell'edificio comunale di proprietà della parrocchia con successiva riprogettazione degli uffici/spazi comunali al fine di eliminare il rischio e presenza del gas radon dagli ambienti di lavoro del personale dipendente.

Non ricorre la fattispecie

Obiettivo 1 – Già da molti anni l'Amministrazione attiva annualmente progetti per l'impiego di soggetti disoccupati o appartenenti a categorie svantaggiate e per la durata di sei o sette mesi. I settori di impiego sono la cura del verde, l'abbellimento urbano e rurale e valorizzazione dei beni culturali. Tali interventi sostenuti da finanziamenti della Provincia Autonoma di Trento proseguiranno ampliandosi anche per gli anni seguenti essendo indispensabili per il mantenimento del patrimonio e delle strutture comunali. E' nei programmi dell'Amministrazione attivare ulteriori progetti specifici per il sostegno di situazioni di difficoltà occupazionale di soggetti segnalate dai competenti servizi sociali. Potranno anche nell'anno in corso e successivi, essere approvate iniziative per l'impiego di lavoratori in mobilità attraverso bandi indetti dall'Agenzia del lavoro della Provincia di Trento sia per impieghi d'ufficio che in appoggio al cantiere comunale. Oltre alla formazione professionale che viene continuamente assicurata al personale dipendente attraverso i corsi di aggiornamento promossi dal Consorzio dei Comuni Trentini, l'Amministrazione comunale intende favorire iniziative per l'organizzazione di corsi propedeutici all'utilizzo di diversi strumenti di interesse, quali quelli informatici

Obiettivo 1 – Quale presupposto per lo sviluppo rurale, continueranno le azioni, compatibilmente con le disponibilità economiche, per la realizzazione di opere di miglioramento e manutenzione straordinaria della viabilità rurale, assieme a interventi di studio per potenziali sviluppi futuri.

Obiettivo 2 – Realizzazione del recupero di terreni abbandonati nell'ambito del fondo per il paesaggio, con recupero di aree prative e rifacimento muretti a secco

Obiettivo 1 – Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica sia stradale che degli immobili a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile.

Obiettivo 2 – Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili potrà essere data attuazione agli interventi per il contenimento energetico degli edifici comunali individuati dal PAES, assieme alla pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per edifici del patrimonio (già progettati e finanziati interventi sul recupero e manutenzione degli edifici ex-scuole frazione Porte, ex-asilo frazione Pozza, Casa Sociale Moscheri) comprensivi del loro efficientamento energetico.

Nella missione 18 si trova un residuo per trasferimento di una quota dell'avanzo alla Comunità della Vallagarina per investimenti nell'ambito del fondo strategico.

Non ricorre la fattispecie.

Nella missione 20 sono individuati i fondi, nello specifico il fondo di riserva ordinario da utilizzare con deliberazioni dell'organo esecutivo, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, il fondo di riserva di cassa da utilizzare qualora le dotazioni di cassa risultassero insufficienti rispetto al previsto. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità la cui costruzione è stata descritta nella nota integrativa, trattasi di un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Sono stati previsti anche un fondo spese legali e di accantonamento per perdite società partecipate nel caso fossero necessari esborsi in tal senso.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

La quota prevista alla missione 50 è lo stanziamento della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni dalla Provincia Autonoma di Trento e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui a partire dall'esercizio 2018.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

Nella missione 60 è stata stanziata una posta per la richiesta dell'anticipazione di cassa alla Tesoreria comunale per l'esercizio finanziario 2019.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

Nella missione 99 sono previste le voci che rappresentano per l'Ente un debito ma che sono mere partite di giro trovando il corrispondente crediti nelle entrate. Entrate e spese in conto terzi devono equivalersi.

## E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

### EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

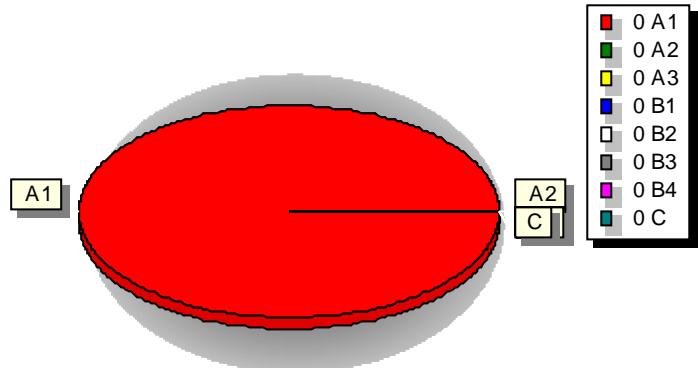
#### Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali  
Immobilizzazioni materiali  
Immobilizzazioni finanziarie  
Rimanenze  
Crediti  
Attività finanziarie non immobilizzate  
Disponibilità liquide  
Ratei e risconti attivi

Totale

0,00

Chart



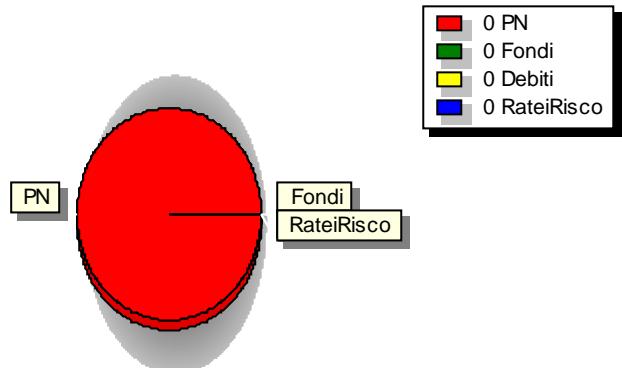
#### Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto  
Fondi rischi ed oneri  
Debiti  
Ratei e risconti passivi

Totale

0,00

Chart



L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

#### PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2019

Descrizione	Annotazioni	Valore
ALIENAZIONE TERRENO FRAZIONE PORTE		350.000,00
	TOTALE	350.000,00

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



# INDICE

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### a) Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	4
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	4

#### b) Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	6
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	6
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	6
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	6
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	8

#### c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

9

#### d) Principali obiettivi delle missioni attivate

11

#### e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

19

#### f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

21

#### g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

22

#### h) Altri eventuali strumenti di programmazione

23

## **Allegati**

**TRAMBILENO, 26/02/2019**

*Il Segretario  
dott. Carlo Plotegher*

*Il Responsabile  
della Programmazione*

*Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  
dott.ssa Barbara Dalbosco*

*Il Rappresentante Legale  
Franco Vigagni*